

corso di SCENOGRAFIA
1° anno

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MODULI DIDATTICI	CFU
DI BASE	DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE	L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA	strutture narrative	2
			metodologia di ricerca e documentazione - art department research 1	2
		L-FIL - LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	letteratura e cinema 1	2
	DISCIPLINE STORICHE	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	storia e critica del film	4
	DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE	SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	il cinema del reale	2
CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE	M-FIL/04 ESTETICA	estetica dell'opera cinematografica	2
			fondamenti del linguaggio cinematografico 1	2
	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA	storia dell'arte: stilistica 1	2
		L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	cinema e arti visive	2
	DISCIPLINE LINGUISTICHE	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	inglese	3
	MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE	L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	il bozzetto tradizionale 1	4
		L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	scenografia 1	4
			scenotecnica 1	4
		ICAR/16 ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO	arredamento cinematografico 1	2
			disegno tecnico tradizionale 1	2
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE	INF/01 INFORMATICA	effetti visivi digitali 1	2	
		visualizzazione digitale spazio scenografico 1	2	
	ICAR/17 DISEGNO	disegno tecnico con autocad 1	2	
LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE		tecnica scenografica decorativa 1	5	
		effetti speciali meccanici e prostetici 1	2	
		storyboard 1	2	
		preparazione e riprese corto di finzione 1	6	
TOTALE CFU				60

STRUTTURE NARRATIVE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: FABIO MORICI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo del corso è fornire le conoscenze base della costruzione narrativa di un racconto cinematografico e non solo: la struttura in tre atti, gli archetipi narrativi, il tema, l'arco di trasformazione del personaggio... Il corso prevede una prima parte teorica, coadiuvata da visione e studio di film; e una seconda parte pratica, in cui gli allievi, in team, scrivono un soggetto, realizzando una presentazione corredata di note di reparto, che mostri la consapevolezza della funzione narrativa delle varie scelte fatte.

PROGRAMMA

8 lezioni da 4 ore ciascuna.

Lezione 1 e 2: Fondamenti della narrazione: personaggio, conflitto, obiettivo esteriore/interiore, suspense, archetipi narrativi, arco di trasformazione, tema.

Lezione 3 e 4: La struttura in tre atti: viaggio dell'eroe, mondo ordinario VS straordinario, incidente scatenante, primo turning point, mid point, secondo turning point; conflitto, risoluzione, climax, catarsi.

Lezione 5 e 6: Visione e commento di film sulla base di quanto appreso.

Lezione 7: Gli allievi, divisi in team, presentano un pitch per un soggetto, e ricevono un feedback dal docente.

Lezione 8: Gli allievi, sulla base del primo feedback, presentano una prima bozza del soggetto che porteranno all'esame, e ricevono un editing dal docente.

Testi di riferimento

Dara Marks "L'arco di trasformazione del personaggio"

Chris Vogler "Il viaggio dell'eroe"

Modalità di verifica:

L'esame prevede, nella prima fase, la consegna via e-mail di un progetto scritto.

Nella seconda fase, il progetto inviato viene presentato durante il colloquio orale con il docente.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza base della struttura in tre atti e degli archetipi narrativi; comprensione di come ogni reparto concorra alla costruzione narrativa del film.

METODOLOGIA DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE –
ART DEPARTMENT RESEARCH 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: GIULIANA PAVESI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo di ricerca del corso di Metodologia e Ricerca per l'Audiovisivo è di creare nuove professionalità all'avanguardia in questo campo. Le ricerche sono lo studio odi ciò che ci circonda ed il cuore da cui i progetti prendono pian pian corpo.

PROGRAMMA

Il corso andrà a intersecarsi con il programma del corso di scenografia ed elaborerà un percorso di ricerca funzionale e propedeutico al progetto selezionato del corso di scenografia.

Testi di riferimento

Non sono previsti testi di riferimento specifici.

Modalità di verifica:

Presentazione di un moodboard da parte di ogni allievo e relativa valutazione.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Base della teorie e tecniche della ricerca e documentazione in campo scenografico.

LETTERATURA E CINEMA 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 24 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il modulo Letteratura e cinema 1 riguarda i rapporti tra la scrittura in generale e il film. Si va dal testo poetico appositamente elaborato da Marguerite Duras per Alain Resnais in *Hiroshima mon amour*, ai dialoghi estratti direttamente dai testi redatti dai personaggi storici rappresentati, come le parole di Giuseppe Mazzini direttamente prelevate dagli scritti del personaggio, in *Noi credevamo* di Martone. E poi ovviamente i film tratti da opere letterarie, comprese quelle teatrali, e i testi infine non di finzione, quali i reportage giornalistici, o le memorie e i diari. L'obiettivo è quindi sensibilizzare l'allievo a una concezione di letteratura esplicitamente funzionale al lavoro filmico, e la capacità quindi di convertire in linguaggio cinematografico tutto ciò che è scrittura nel senso ampio e diffuso appena descritto.

PROGRAMMA

Il lavoro di Kubrick sui romanzi da cui i suoi film sono tratti.

Il testo poetico della Duras per Resnais.

Le traduzioni filmiche di testi teatrali quali *La ronde* di Schnitzler effettuata da Ophuls, *Breve incontro* di Coward per David Lean, oppure il lavoro di Ronconi/Sanguineti sull'*Orlando furioso* per la trasposizione televisiva del poema ariostesco.

I generi letterari e i generi cinematografici: un confronto.

Dall'inchiesta al film: *Tutti gli uomini del presidente* di Alan J. Pakula

Dal racconto orale al film: il Neorealismo secondo la seconda prefazione a *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino.

Gli scrittori come sceneggiatori: Flaiano e Pinelli per Fellini

Il cinema di Luchino Visconti e la letteratura del '900.

Testi obbligatori

I. Calvino, *Autobiografia di uno spettatore*

G. Rondolino, *Luchino Visconti*, UTET, 2002

Modalità di verifica

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di valutare la scrittura letteraria e paraletteraria in funzione della transcodificazione filmica.

STORIA E CRITICA DEL FILM

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE STORICHE

Settore disciplinare: M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 100 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Come dalla bibliografia allegata, il corso intende affrontare una panoramica della storia del cinema, prevalentemente sonoro, sia dal punto di vista storico che critico-estetico. Storia, ossia il percorso dell'arte cinematografica nei primi 125 anni, e Discorso, ovvero tutto ciò che il cinema ha riguardato e riguarda, devono coabitare il più possibile. L'obiettivo è la capacità di leggere un film nell'oscillazione dialettica appunto tra Storia e Discorso. Il metodo è quello, da un lato, della visione guidata di film o sequenze da film, dall'altro di discussione sul materiale appena visto, e i relativi approfondimenti dal punto di vista delle poetiche e dei contesti socio-culturali implicati dai film visionati.

PROGRAMMA

Visione guidata di sequenze tratte da Paisà (Rossellini), L'oro di Napoli (De Sica) : il Neorealismo e del Post-Neorealismo.

Visione di Hiroshima, mon amour (Resnais), Vivre sa vie (Godard), sequenze tratte da I 400 colpi (Truffaut): la Nouvelle Vague e le sue premesse.

Gioventù, amore e rabbia (Richardson), Il servo (Losey): il Free Cinema e i suoi sviluppi.

Tristana (Bunuel) e la poetica del Surrealismo.

Una vampata d'amore (Bergman) e la poetica dell'Espressionismo

La dolce vita e Il Casanova (Fellini): l'evoluzione felliniana del Neorealismo.

L'avventura (Antonioni): il cinema d'autore oltre il Neorealismo

La commedia cinematografica italiana: sequenze da film di Scola, Comencini, Monicelli.

2001: odissea nello spazio, Arancia meccanica, Barry Lyndon, Shining, Full Metal Jacket, Eyes Wide Shut (Kubrick) – Il cinema di Stanley Kubrick come esempio di massima adesione tra poetica d'autore e estetica del cinema.

Rashomon (Kurosawa), La cerimonia (Oshima), sequenze tratte da I racconti della luna pallida d'agosto (Mizoguchi): il cinema giapponese del II dopoguerra.

Sentieri selvaggi e L'uomo che uccise Liberty Valance (Ford): la poetica della Frontiera nel cinema americano classico

Testi obbligatori

Fernaldo di Giammatteo, *Storia del cinema*, Marsilio, 1998

Flavio De Bernardinis, *L'immagine secondo Kubrick*, Lindau, 2002

G.C Argan, *La storia dell'arte* (dispense del docente)

Modalità di verifica

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di leggere e interpretare un film, nel contesto di ricezione del film stesso, sia storico che critico-estetico.

IL CINEMA DEL REALE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE

Settore disciplinare: SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E
COMUNICATIVI

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: GIANFRANCO PANNONE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Scopo del corso di Cinema del reale è quello di trasferire agli studenti una conoscenza basica del genere documentario raffrontandola con il cinema di finzione riferito alla realtà. L'approccio metodologico è, dunque, quello di accostare un certo numero di film documentari storici e più recenti ad alcuni film di finzione assimilabili al cinema del reale, comprendendo anche determinate forme di ibridazione. Tutto questo a partire dagli elementi di distinzione che differenziano il cinema documentario dal cinema di finzione in ambito teorico. Partendo dall' "ambiguità del reale" il percorso comincerà da una provocazione che la regista Agnès Varda lanciò nei primi anni sessanta: "DOCUMENTARE O DOCUMENTIRE?" Si "mente" nel momento in cui lo sguardo dell'autore è mosso dall'adozione di un punto di vista sulla realtà; ed è appunto da qui che le lezioni frontali con gli studenti è previsto che si trasformino in un confronto attivo, che vedrà gli studenti stessi riflettere sul complesso rapporto tra cinema e realtà. Ragionare, per esempio, sull'eredità del

Neorealismo italiano o sui vasi comunicanti tra il Cinema diretto e il New american cinema fino ai grandi autori americani dei primi anni settanta, ha lo scopo di restituire agli studenti parentele e legami storici che uniscono inevitabilmente il passato al presente, offrendo così una visione d'insieme del Cinema tutto.

PROGRAMMA

Durante il corso, dopo un necessario cappello introduttivo di ordine teorico, anche passando per i pensieri di teorici del cinema come André Bazin e Bill Nichols, attraverso la visione di spezzoni tratti da film documentari ed anche di alcuni film di finzione, si attiverà un confronto, che comprenderà infine il configurarsi degli approcci possibili riguardanti il racconto della realtà: l'intervista, il "pedinamento" dei testimoni, la "messa in scena", la voice over, la colonna sonora musicale, il suono diegetico, affrontandoli dal punto di vista della regia, della fotografia, del suono, del montaggio e, non ultimo, della produzione; senza dimenticare alcuni aspetti d'ordine documentaristico che riguardano i costumi come la scenografia, e, infine, gli effetti speciali.

Testi di riferimento

Obbligatorio: Il documentario, l'altra faccia del cinema, di Jean di Breschand (Lindau Editore)

Facoltativi: E' reale? Guida empatica del cinedocumentarista, di Gianfranco Pannone (Artdigiland Editore)

Introduzione al documentario, di Bill Nichols (Castoro Editore)

L'arte dell'ascolto e mondi possibili, di Marianella Sclavi (Le vespe)

I film di riferimento:

Paisà, di Roberto Rossellini (episodi napoletano e del Delta padano)

Alcuni cortometraggi di Vittorio De Seta: Parabola d'oro e Un giorno in Barbagia

Le maitre fou, di Jean Rouch

I 400 colpi, di Francois Truffaut

The salesman, dei Fratelli Maysles

Welfare e Basic training, di Frederick Wiseman

Faces, di John Cassavetes

Taxi driver, di Martin Scorsese

Dagherréotypes, di Agnès Varda

Etre et avoir, di Nicholas Phlibert

Bowling for Columbine, di Michael Moore

Apocalisse nel deserto, di Werner Herzog

Route one: USA, di Robert Kramer

D'Est, di Chantal Akerman

Elegia, di Aleksandr Sokurov

Due episodi della serie doc "The first person", di Errol Morris

Latina/Littoria e Sul vulcano, di Gianfranco Pannone

Videocracy, di Erik Gandini

La bocca del lupo, di Pietro Marcello

Notturmo, di Gianfranco Rosi

Close-up. di Abbas Kiarostami

Modalità di verifica:

Prova scritta.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Una maggior consapevolezza sulle potenzialità del linguaggio cinematografico a partire dalla realtà.

ESTETICA DELL'OPERA CINEMATOGRAFICA

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE

Settore disciplinare: M-FIL/04 ESTETICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: ROBERTO PERPIGNANI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Un'approfondita e originale analisi di significativi esempi filmici volta ad individuare l'evoluzione dell'estetica cinematografica per comprenderne a pieno le possibilità espressive.

PROGRAMMA

Proiezione di brani di film presi dalla storia del cinema dalle origini ad oggi e loro analisi volta a sviluppare nello studente la capacità di leggere il linguaggio cinematografico.

Testi di riferimento

UNA STORIA DELLE IMMAGINI di David Hockney e Martin Gayford

LA GALASSIA GUTTEMBERG di Marshal McLuhan

LO SCHERMO EMPATICO di Vittorio Gallese e Michele Guerra

PAROLA E IMMAGINE

STORIA DI DUE TECNOLOGIE di Francesco Antinucci

LA NASCITA DEL QUADRO di Victor Stoichita

A FINE DISREGARD di Kirk Varnedoe

IL SALTO di Silvia Ferrara

RUPESTRES di Étienne Davodeau, Emmanuel Guibert, Marc-Antoine Mathieu, David Prudhomme, Pascal Rabaté, Troub's

POETICHE DELLA NOUVELLE VAGUE di Autori vari

QUE RESTE IL DE LA NOUVELLE VAGUE di Aldo Tassone

IL TRUCCO DELL'AVANGUARDIA di Flaminio Gualdoni

LA EDICION – EL ARTE OCULTO Convegno a CUBA – EICTV

Modalità di verifica:

Esame scritto: un breve elaborato sul programma svolto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Sviluppare nello studente la capacità di leggere per poi usare consapevolmente il linguaggio cinematografico in tutte le sue diverse componenti.

FONDAMENTI DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE

Settore disciplinare: M-FIL/04 ESTETICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: RENATO MURO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La prima parte del corso si concentra sullo studio e l'analisi degli elementi fondamentali che caratterizzano il linguaggio cinematografico, con lo scopo di uniformare il livello di conoscenze degli allievi provenienti da diversi ambiti disciplinari.

La seconda parte è invece incentrata sul movimento della macchina da presa e il suo uso espressivo, attraverso la visione e l'analisi approfondita di sequenze cinematografiche, lo studio del *découpage* e delle scelte stilistiche, tecniche ed espressive, con particolare attenzione agli autori contemporanei.

Durante le lezioni, vengono inoltre proiettate, commentate ed analizzate le esercitazioni realizzate settimanalmente durante il laboratorio di Grammatica della regia.

PROGRAMMA

Gli elementi minimi del linguaggio cinematografico.

Fotogramma, inquadratura, scena e sequenza.

La scala dei campi e dei piani.

Le ottiche e il loro utilizzo espressivo.

Il taglio, il tempo e il ritmo.

Orientare lo spettatore: la regola dei 180° , inquadrature corrispondenti e controcampi.

Scene con più personaggi, scavalco del campo, regole ed eccezioni.

Il fuori campo.

Il punto di vista : visivo, narrativo, ideologico.

Il movimento della macchina da presa.

L'inquadratura fissa e il movimento interno.

La panoramica: l'osservatore.

La macchina a mano: qui e ora.

Il carrello: l'esploratore.

La realtà che irrompe nella finzione.

Lo sguardo dell'autore nel cinema contemporaneo.

Testi di riferimento

L'abc del linguaggio cinematografico - Arcangelo Mazzoleni - Audino Editore

CONSIGLIATO

Fuck The Continuity - Miguel Lombardi - Audino Editore - CONSIGLIATO

Incontri alla fine del mondo - Werner Herzog - Minimum Fax - CONSIGLIATO

L'occhio del regista - Minimum Fax - CONSIGLIATO

Note sul cinematografo - Robert Bresson - CONSIGLIATO

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito una conoscenza approfondita delle basi del linguaggio cinematografico. Avranno inoltre sviluppato la capacità di analizzare una sequenza cinematografica e comprendere le scelte espressive e stilistiche operate dal regista.

STORIA DELL'ARTE: STILISTICA 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 60 ORE

Nome del docente: MARCELLO GAROFALO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Conoscenza approfondita e analisi della storia dell'arte esclusivamente attraverso i vari stili e stilemi che hanno caratterizzato e determinato le varie epoche storiche.

PROGRAMMA

Lezioni mirate al film-progetto del corso di Scenografia dal punto di vista degli artisti-pittori-scultori-architetti protagonisti dell'epoca presa in esame.

Testi di riferimento

1. *L'arte romana al centro del potere* – R.P. Bandinelli
2. *L'arte moderna – 1770/1970* – G.C. Argan
3. *Il significato delle arti visive* – Erwin Panofsky

4. *Retorica e logica* – Giulio Preti

Modalità di verifica

Esame finale orale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza approfondita e analisi della storia dell'arte esclusivamente attraverso i vari stili e stilemi che hanno caratterizzato e determinato le varie epoche storiche.

CINEMA E ARTI VISIVE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: MARCELLO GAROFALO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'insegnamento si basa sullo stretto rapporto che è possibile stabilire tra le metodologie e gli obbiettivi degli artisti d'età antica e moderna con la tecnica e la poetica cinematografica.

I reparti che concorrono alla realizzazione di un film ripetono trasformandole le medesime attività di una bottega pittorica come quella di Giotto nel XIV secolo.

PROGRAMMA

Lezioni frontali sull'arte e la messa in scena di Giotto, Raffaello, Caravaggio, Rembrandt, Tiepolo e Picasso ecc. ecc. Viceversa lezioni frontali su grandi registi, Antonioni, Ferreri, Visconti, Peter Greenaway ecc. ecc. E il loro evidente rapporto con l'arte in ogni forma e stile.

Testi di riferimento

- 1) Roma di Sisto V, Arte e architettura e città fra Rinascimento e Barocco.
- 2) Il maestro delle imprese di Traiano, Ranuccio Bianchi Bandinelli.
- 3) Man Ray, The artist and his shadows, Artur Lubow.
- 4) Picasso, The self portraits, Pascal Bonafoux.

Modalità di verifica:

Interrogazioni orali.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza di base di diverse correnti artistiche e loro collegamento allo sguardo cinematografico.

INGLESE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE

Settore disciplinare: L-LIN/12 LINGUA E TRADIZIONE – LINGUA INGLESE

Numero di crediti attribuiti: 3 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 40 ORE

Nome del docente: JOANNA KOPPF

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo di questo corso è fornire agli studenti una solida conoscenza della lingua inglese, sia per comunicare in ambito cinematografico che in contesti più generali. La metodologia utilizzata combina didattica frontale, esercitazioni guidate e laboratori pratici. Le lezioni frontali saranno incentrate sulla grammatica e sul vocabolario specifico del settore cinematografico, mentre le esercitazioni guidate e i laboratori pratici aiuteranno gli studenti a migliorare le loro abilità di ascolto, lettura, scrittura e conversazione in inglese.

PROGRAMMA

Il programma del corso prevede le seguenti attività:

Lezioni frontali su grammatica e sintassi inglese, con particolare attenzione al linguaggio tecnico del settore cinematografico.

Esercitazioni guidate per approfondire la comprensione del testo, l'ascolto e l'analisi di dialoghi e scene tratte da film e documentari in lingua inglese.

Laboratori pratici in cui gli studenti lavoreranno in gruppo per scrivere e recitare dialoghi, presentazioni e pitch in inglese, legati al mondo del cinema e della produzione cinematografica.

Visione e analisi di film e documentari in lingua inglese per familiarizzare con il lessico e le espressioni comuni utilizzate nell'industria cinematografica.

Esercizi di role-play e simulazioni di situazioni professionali nel settore cinematografico, per aiutare gli studenti a sviluppare le competenze necessarie per interagire con efficacia in inglese.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Esame finale orale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito le seguenti competenze:

Capacità di comprendere e utilizzare efficacemente il linguaggio tecnico specifico del settore cinematografico in inglese.

Abilità di comunicare in inglese in contesti sia professionali che informali, con particolare attenzione al mondo del cinema e della produzione cinematografica.

Competenza nella comprensione del testo e dell'ascolto di materiali audiovisivi in lingua inglese, come film, documentari e interviste.

Abilità di scrittura e presentazione in inglese, incluse proposte di progetto, sceneggiature e pitch.

Capacità di lavorare in gruppo e di interagire con efficacia con colleghi e professionisti del settore cinematografico in lingua inglese.

IL BOZZETTO TRADIZIONALE 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: LUIGI MARCHIONE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Apprendimento ed esecuzione di bozzetti scenografici usufruendo unicamente di tradizionali mezzi quali: pittura a tempera, acquerello, tecniche miste a mano libera.

PROGRAMMA

Bozzetti su cartoncino, tecnica di preparazione, varie tecniche pittoriche, matita, carboncino
metodologia del punto di vista del soggetto rappresentato.

Testi di riferimento

1- Gino Piva, Manuale pratico tecnica pittorica

2- Il panneggio e la figura umana

3- Discipline grafiche e pittoriche

4-Barrington Barber, Imparo a disegnare

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere dal progetto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Apprendimento ed esecuzione di bozzetti scenografici tramite l'utilizzo di pittura a tempera, acquerello, tecniche miste a mano libera.

SCENOGRAFIA 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 140 ORE

Nome del docente: FRANCESCO FRIGERI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il percorso formativo è mirato a dotare i futuri scenografi di tutte le competenze teoriche, tecniche e applicative in grado di favorire lo sviluppo della loro immaginazione e creatività. Per il corso di scenografia ci sarà una didattica frontale, attraverso esercitazioni guidate.

PROGRAMMA

Durante il corso gli allievi analizzeranno la sceneggiatura di un film, e ne faranno una progettazione completa scenografica per una eventuale realizzazione.

Testi di riferimento

I testi di riferimento indicati sono:

1- Manuale di scenografia di Vincenzo Del Prato

2- Scenografia e scenotecnica per il cinema di Renato Lori

3- Riviste di architettura Design a interni

4- Poetica e Retorica di Renato Barilli

Modalità di verifica:

La valutazione sarà sul progetto che gli allievi realizzano: dis. Tecnici, bozzetti, assiometrie
30 immagini ecc. ecc,

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Competenze teoriche, tecniche e applicative base nel campo della scenografia.

SCENOTECNICA 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 140 ORE

Nome del docente: CARLO RESCIGNO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Insegnamento della tecnica costruttiva tradizionale cinematografica in tutte le sue forme e modalità.

PROGRAMMA

Conoscenza delle varie tecniche costruttive.

Conoscenza dei vari materiali e del loro utilizzo in conformità alle regole vigenti necessarie.

Visita ai vari teatri di posa e laboratori.

Testi di riferimento

- 1) Trattato di scenotecnica di Brunello Mello.
- 2) Scenografia e scenotecnica per il cinema, Renatolort.

Modalità di verifica:

La valutazione sarà sulla modalità di scenotecnica apprese e messe in uso nel progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Concetti base della tecnica costruttiva tradizionale cinematografica.

ARREDAMENTO CINEMATOGRAFICO 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: ICAR/16 ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 48 ORE

Nome del docente: ROBERTA TRONCARELLI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Attraverso lo studio e l'analisi dell'arredamento riferito ad epoche diverse (stili, contenuti, materiali) l'allievo acquisirà tutti gli strumenti necessari per la realizzazione di un progetto creativo e professionale nell'ambito cinematografico.

PROGRAMMA

Analisi dei periodi storici in riferimento all'arredamento studio degli stili che hanno caratterizzato maggiormente il medioevo e rinascimento.

Testi di riferimento

1- La filosofia dell'arredamento, Mario Praz

2- Interni del rinascimento, Peter Thornton

3- Design e The decorative arts, Britan 1500 1900 Michael Smodin and John Styles

Visione di film riguardanti il periodo preso in esame.

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere realizzazione progetto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Strumenti di base necessari per la realizzazione di un progetto creativo e professionale nell'ambito cinematografico.

DISEGNO TECNICO TRADIZIONALE 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: ICAR/16 ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 140 ORE

Nome del docente: SUSANNA GIOVANNINI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Apprendimento ed esecuzione tecnica manuale attraverso l'utilizzo di mezzi tecnici tradizionali (tecnigrafo) della progettazione nell'ambito cinematografico.

PROGRAMMA

Disegni tecnici del film preso in esame come progetto: piante-sezioni-prospetti.

Testi di riferimento

1. Manuale dell'architetto – autore anonimo
2. Tecniche e architettura – Andrea Campioli e Monica Lavagna
3. Architettura tecnica – Luigi Caleca

4. Il disegno per l'architettura – ed. Feltrinelli

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere, realizzazione progetto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Utilizzo di mezzi tecnici tradizionali (tecnigrafo) della progettazione nell'ambito cinematografico.

EFFETTI VISIVI DIGITALI 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 12 ORE

Nome del docente: LEONARDO CRUCIANO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Conoscenza ed utilizzo di nuove tecnologie applicate alla scenografia costruttiva tradizionale, per i progetti inerenti alle opere audiovisive-il digitale.

PROGRAMMA

Lezioni frontali e analisi metodologiche su come applicare scenografia tradizionale e scenografia digitale senza far percepire differenze estetiche.

Testi di riferimento

1. *Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale* – Michele Corsi
2. Visione film con effetti digitali rilevanti

Modalità di verifica:

Esame orale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza ed utilizzo di nuove tecnologie applicate alla scenografia costruttiva tradizionale, per i progetti inerenti alle opere audiovisive-il digitale.

VISUALIZZAZIONE DIGITALE SPAZIO SCENOGRAFICO 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: LUIGI MARCHIONE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Approfondimento esecutivo di creazione di concept design per progetti cinematografici e opere audiovisive, attraverso l'utilizzo e la consapevolezza di tecnologie all'avanguardia per bozzetti creativi di alto profilo.

PROGRAMMA

Approccio alle nuove tecnologie realizzative con la conoscenza, la tecnica e la capacità creative dei metodi di bozzetti pittori tradizionali, mantenendo una creatività personale.

Testi di riferimento

Analisi dei professionisti del settore concept designer, loro stile e metodologia.

Non sono previsti testi di riferimento.

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere del progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Utilizzo e la consapevolezza di tecnologie all'avanguardia per bozzetti creativi di alto profilo.

RAPPRESENTAZIONE DIGITALE
(DISEGNO TECNICO CON AUTOCAD 1)

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: ICAR/17 DISEGNO

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 100 ORE

Nome del docente: PIETRO NUME, CLAUDIO ESPOSITO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Realizzazione di progetti tecnici con mezzi e strumenti di nuova generazione, computer e software.

PROGRAMMA

Conoscenza di metodologia di base. Uso dei software per i progetti in corso.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere, realizzazione progetto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Realizzazione di progetti tecnici con mezzi e strumenti di nuova generazione, computer e software.

TECNICA SCENOGRAFICA DECORATIVA 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE,
TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 5 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 60 ORE

Nome del docente: AGOSTINO BIVI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Laboratorio pratico di tecniche decorative, uso dei materiali per la realizzazione di trompe l'oeil, finti marmi, dorature, patinature invecchiamenti ecc. ecc. da utilizzare nelle realizzazioni scenografiche.

PROGRAMMA

Un professionista, pittore di cinema e interni, attraverso un laboratorio pratico spiega agli allievi le varie tecniche e le esegue con la loro collaborazione.

Testi di riferimento

Portfolio e immagini documentate del professionista in cui gli allievi possono vedere lavori di alta qualità effettuati e chiederne le metodologie realizzative.

Modalità di verifica:

Esercizio pittorico di laboratorio decorativo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza base delle tecniche decorative, uso dei materiali per la realizzazione di trompe l'oeil, finti marmi, dorature, patinature, invecchiamenti ecc. ecc. da utilizzare nelle realizzazioni scenografiche.

EFFETTI SPECIALI MECCANICI E PROSTETICI 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 20 ORE

Nome del docente: LEONARDO CRUCIANO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Percorso di approfondimento utile e indispensabile attraverso effetti meccanici e prostetici. Simulazione e conoscenza tecnica e realizzativa di effetti (armi da fuoco, pioggia, neve, lampi ecc.) utili alla realizzazione di prodotti audiovisivi.

PROGRAMMA

Ci saranno incontri frontali con professionisti del settore, visita ai laboratori, metodologie, tecniche per effetti.

Testi di riferimento

Non sono previsti testi di riferimento specifici.

Modalità di verifica:

Interrogazione orale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Simulazione e conoscenza tecnica e realizzativa di effetti meccanici e protesici utili alla realizzazione di prodotti audiovisivi.

STORYBOARD 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: DAVID ORLANDELLI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Conoscenza e consapevolezza dell'uso dello storyboard all'interno della produzione cinematografica.

PROGRAMMA

Utilizzo e apprendimento della tecnica dello storyboard per una conoscenza specifica e grammaticale delle riprese cinematografiche. Formati fotogrammi.

Testi di riferimento

Visione di vari storyboard. Di importanti film della cinematografia e utilizzo e ? dello storyboard come elemento di legame fra i vari reparti cinematografici.

Modalità di verifica:

Valutazione progetto disegnato.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza e consapevolezza dell'uso dello storyboard all'interno della produzione cinematografica.

PREPARAZIONE E RIPRESE CORTO DI FINZIONE 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: FRANCESCO FRIGERI, CARLO RESCIGNO, SUSANNA GIOVANNINI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Uno dei momenti cardine della didattica del centro sperimentale è quello della produzione filmica. Gli allievi sono soggetti anche alle stesse regole dei professionisti del settore gli allievi con le riprese dei corti di finzione mettono in pratica gli studi i moduli denominati scenografia 1.

PROGRAMMA

Gli allievi si confrontano con tutti i capi reparto e le maestranze affrontando direttamente tutte le fasi connesse alla realizzazione di un progetto filmico.

Testi di riferimento

Documentazione e reference del corto in esame.

Modalità di verifica:

Trentesimi

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del Corso gli studenti sapranno come relazionarsi ai vari ruoli del set, e come funziona il proprio reparto.

corso di SCENOGRAFIA

2° anno

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MODULI DIDATTICI	CFU
DI BASE	DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE	L-FIL - LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	metodologia di ricerca e documentazione - art department research 2	2
	DISCIPLINE STORICHE	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	analisi dell'opera audiovisiva 1	4
CARATTERIZZANTI	MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE	L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	il bozzetto tradizionale 2	4
		L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	scenografia 2	4
			scenotecnica 2	4
			la scenografia televisiva 1	3
			storyboard 2	2
		ICAR/16 ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO	arredamento cinematografico 2	3
		ICAR/17 DISEGNO	disegno tecnico tradizionale 2	4
ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA	storia dell'arte stilistica 2	4		
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE		INF/01 INFORMATICA	visualizzazione digitale spazio scenografico 2	2
		ICAR/17 DISEGNO	disegno tecnico con autocad 2	4
LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE			effetti speciali meccanici e prostetici 2	2
			effetti visivi digitali 2	2
			preparazione e riprese corto di finzione 2	6
			period lab: scenografia	6
			tecnica scenografica decorativa 2	4
TOTALE CFU				60

METODOLOGIA DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE –
ART DEPARTMENT RESEARCH 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: GIULIANA PAVESI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'Art Department researcher è un ruolo fondamentale e propedeutico a qualsiasi progetto. Strutturare gli studenti ed i futuri professionisti del settore cinematografico e guidarli nel vastissimo e dispersivo mondo delle immagini e delle informazioni è fondamentale per la buona riuscita di qualsiasi progetto futuro.

PROGRAMMA

Il corso sarà strutturato in 4 fasi: ricerca, selezione reference, realizzazione moodboard, archiviazione.

Testi di riferimento

Non sono previsti testi di riferimento specifici.

Modalità di verifica:

Presentazione di un moodboard da parte di ogni allievo e relativa valutazione.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Teorie e tecniche avanzate di ricerca e documentazione in campo scenografico.

ANALISI DELL'OPERA AUDIOVISIVA 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE STORICHE

Settore disciplinare: M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 84 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il modulo Analisi dell'opera audiovisiva 1 prevede l'obiettivo didattico di condurre l'allievo alla capacità di visionare un'opera audiovisiva (film, serie, programma, format), analizzarla nei suoi elementi costitutivi, sintetizzarla dal punto di vista storico e critico, e esporre pubblicamente il materiale ideato e prodotto.

Il metodo didattico, pertanto, segue tali obiettivi attraverso l'analisi e la discussione di testi audiovisivi selezionati, come da programma.

Alla voce iconografia, si intendono inclusi i contenuti storico-sociali, attinenti alla psiche collettiva di un'area geopolitica determinata.

PROGRAMMA

In sintonia con il modulo didattico di Storia e critica del film 1, il programma prevede innanzitutto l'esercizio di cui a Obiettivi e Metodologia applicato al sistema iconografico del cinema kubrickiano.

Il cinema kubrickiano, in chiave di iconografia, è infatti fondato sulla dialettica strutturale di alcune macrofigure che l'allievo deve individuare e analizzare.

Elementi di iconografia del cinema delle origini, Griffith, Ejsenztein, Vidor, Murnau. Lang, Pudovkin.

Il medesimo esercizio si applica al cinema di Bunuel, in cui il sistema iconografico fa riferimento alla poetica del Surrealismo, e al cinema di Bergman, che attinge all'Espressionismo, e al cinema di John Ford, per l'iconografia della Frontiera, e Hitchcock, per il cinema della modernità..

Elementi di iconografia nel cinema italiano, dal Neorealismo agli anni 2000.

Iconografia del cinema di Lynch, Nolan, Aster, Aronovsky.

Particolare attenzione si rivolge al cinema orientale (cinese, giapponese e coreano), in cui la componente iconografica è parte integrante della struttura filmica.

Introduzione all'iconografia nell'ambito del documentario e la serialità.

Testi obbligatori

Lucio Caracciolo, *La pace è finita*, Feltrinelli

G.C.Argan, *Storia dell'arte moderna 1770-1970*, Sansoni 1973

Modalità di verifica

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di analisi strutturale dal punto di vista iconografico e di conseguenza narrativo di un testo audiovisivo.

IL BOZZETTO TRADIZIONALE 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: LUIGI MARCHIONE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Esecuzione di bozzetti scenografici per il progetto film stabilito.

PROGRAMMA

Esecuzione a mano libera di 5-6 bozzetti di ambienti definiti nel progetto stabilito in particolare la cura degli effetti luce.

Testi di riferimento

- 1- Ferretti, L'arte della scenografia.
- 2- Inventare la scena.
- 3- Simbolismo.

4- Museo teatrale Carl Schimidl.

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere del progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Apprendimento ed esecuzione di bozzetti scenografici tramite l'utilizzo di pittura a tempera, acquerello, tecniche miste a mano libera.

SCENOGRAFIA 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 140 ORE

Nome del docente: FRANCESCO FRIGERI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo del corso ha un carattere eminentemente laboratoriale e prevede costante interazione con le altre aree didattiche della scuola.

PROGRAMMA

Il programma visite su set cinematografici in corso, esercitazioni pratiche di costruzioni scenografiche nei teatri di posa e metodologie scenografiche di ambientazione.

Testi di riferimento

1- Arte e percezione visiva di Rudolf Arnheim

2- Analisi e lettura di n3 libri in riferimento all'epoca della sociologia alla letteratura del progetto realizzativo di riferimento che cambia ogni anno

3- Visione e commento di n10 film inerenti al progetto

Modalità di verifica:

La valutazione sarà sul progetto e modalità di costruzione in teatro di posa adoperate dagli allievi.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Competenze teoriche, tecniche e applicative avanzate nel campo della scenografia.

SCENOTECNICA 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 140 ORE

Nome del docente: CARLO RESCIGNO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Insegnamento della scenotecnica nell'ambito di film di ambientazioni al vero, dei vari generi cinematografici e la scenotecnica degli effetti speciali.

PROGRAMMA

Sopralluoghi in location al vero in alcune città d'Italia, visita di alcuni set di costruzioni in esterno, incontri con artigiani costruttori e professionisti del settore.

Testi di riferimento

Visione di alcuni film con caratteristiche costruttive particolari.

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere realizzazione progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Tecniche di scenotecnica nell'ambito di film di ambientazioni al vero, dei vari generi cinematografici e la scenotecnica degli effetti speciali.

LA SCENOGRAFIA TELEVISIVA 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 3 CFA

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: GIOVANNI LICHERI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Conoscenza e apprendimento delle tecniche progettuali realizzative creative della scenografia televisiva intesa nelle varie forme esecutive quali: varietà, talk show, interviste in studio televisivo.

PROGRAMMA

Progettazione di uno studio televisivo di un programma pre serale in onda su una rete a scelta dell'allievo.

Testi di riferimento

1- Capellini Licheri Nigri, Scenografia Televisiva

2- Manuale di scenografia e scenotecnica per la tv, Geral Millerson

3 Lucia Nigri Capellini Licheri, Segni e disegni di sogni

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere del progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza e apprendimento delle tecniche base della scenografia televisiva.

STORYBOARD 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: DAVID ORLANDELLI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Uso dello storyboard come elemento che coordina i vari reparti implicati all'interno della realizzazione degli effetti digitali di un film.

PROGRAMMA

Disegni di storyboard, in vari metodi, sia tradizionali sia con tecniche tecnologiche più avanzate.

Testi di riferimento

Incontri con professionisti del settore e loro esperienze.

Modalità di verifica:

Valutazione su storyboard realizzati.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Uso dello storyboard come elemento che coordina i vari reparti implicati all'interno della realizzazione degli effetti digitali di un film.

ARREDAMENTO CINEMATOGRAFICO 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: ICAR/16 ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO

Numero di crediti attribuiti: 3 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 48 ORE

Nome del docente: PIERFRANCO LUSCRÌ

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Attraverso l'analisi di un progetto filmico, gli allievi si confronteranno praticamente, eseguendo bozzetti e ricerche specifiche sull'epoca presa in esame con il mestiere dell'arredatore.

PROGRAMMA

Visite di studio presso i fornitori di noleggio di arredo d'epoca, fornitori di mezzi di scena, laboratori di tappezzeria e scultura progetto da una sceneggiatura di arredamento.

Testi di riferimento

1- Il gusto della casa storia per immagini dell'arredamento 1620 1920, Peter Thorton

2- Il mobile in Europa dal XVI al XIX secolo, G. Gregoriotti n2 volumi

Visione di film riguardanti il periodo preso in esame.

Modalità di verifica:

Verifica e analisi del progetto fatto da ogni allievo e relativo voto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza di base del mestiere dell'arredatore.

DISEGNO TECNICO TRADIZIONALE 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: ICAR/17 DISEGNO

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 140 ORE

Nome del docente: SUSANNA GIOVANNINI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Apprendimento ed esecuzione tecnica manuale attraverso l'utilizzo dei mezzi tradizionali (tecnigrafo) nell'ambito dei cortometraggi realizzati-mostre-installazioni-audiovisivo.

PROGRAMMA

Disegni tecnici per le esercitazioni comuni con gli altri corsi, disegni tecnici con dettagli dal vero, metodologia dei rilievi tecnici per progetti in ambienti dal vero.

Testi di riferimento

1. Manuale di rilievo architettonico urbano – ed. Città Studi
2. Impianto tecnici e architettura – Kristian Fabbri ed. Astralinea

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere, realizzazione progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Approfondimento dell'utilizzo di mezzi tecnici tradizionali (tecnigrafo) della progettazione nell'ambito audiovisivo e di installazioni.

STORIA DELL'ARTE: STILISTICA 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: ICAR/18 STORIA DELL'ARCHITETTURA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 80 ORE

Nome del docente: MARCELLO GAROFALO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Analisi degli artisti e correnti artistiche che hanno caratterizzato il '900 e influito sulla
cinematografia.

PROGRAMMA

Visione di film e docufilm inerenti a artisti del '900. Visite a gallerie e mostre-palazzi-piazze
ecc. Incontro professionisti del settore.

Testi di riferimento

1. *Roma profilo di città* – Richard Krautheimer
2. *Futurismo 1909-1944* – G. Belli, V. Terraroli ed. Mazzotta

3. *Realismo magico* – Palazzo reale
4. *Maestà di Roma* – Universale ed eterna capitale delle arti
5. *'800 dal Canova al quarto stato* – ed. Skira
6. *Le arti a Vienna – la Biennale* – ed. Mazzotta

Modalità di verifica:

Esame finale orale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza degli artisti e correnti artistiche che hanno caratterizzato il '900 e influito sulla cinematografia.

VISUALIZZAZIONE DIGITALE SPAZIO SCENOGRAFICO 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: LEONARDO CRUCIANO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Creazione di concept designer del progetto filmico scenografico preso in esame.

PROGRAMMA

Preparazione di diversi concept designer cercando di mantenere una propria identità creativa.

Testi di riferimento

Incontri con vari professionisti del settore.

Non sono previsti testi di riferimento.

Modalità di verifica:

La valutazione sarà sul progetto che gli allievi realizzano, dis. Tecnici, bozzetti, assonometrie 30, immagini ecc. ecc.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Creazione di concept design di un progetto filmico.

RAPPRESENTAZIONE DIGITALE 2
(DISEGNO TECNICO CON AUTOCAD 2)

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: ICAR/17 DISEGNO

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 100 ORE

Nome del docente: CLAUDIO ESPOSITO, PIETRO NUME

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Realizzazione di progetti tecnici e cinema 4D, con mezzi e strumenti tecnologici di nuova generazione.

PROGRAMMA

Conoscenza e applicazione del cinema 4D. Uso delle tecnologie d'avanguardia.

Rappresentazione vettoriale in tre dimensioni.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere, realizzazione progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza e applicazione del cinema 4D. Uso delle tecnologie d'avanguardia.

Rappresentazione vettoriale in tre dimensioni.

EFFETTI SPECIALI MECCANICI E PROSTETICI 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 20 ORE

Nome del docente: LEONARDO CRUCIANO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Percorso di approfondimento utile e indispensabile, di tecniche realizzative attraverso effetti prostetici, effetti di applicazione e trucco sul corpo umano e ricostruzioni al vero di qualsiasi forma e dimensione di animali.

PROGRAMMA

Visita ai vari laboratori specifici.

Incontri con professionisti del settore.

Visioni di film e filmati inerenti all'argomento.

Testi di riferimento

Non sono previsti testi di riferimento specifici.

Modalità di verifica:

Interrogazione orale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Approfondimento effetti protesici, effetti di applicazione e trucco sul corpo umano e ricostruzioni al vero di qualsiasi forma e dimensione di animali.

EFFETTI VISIVI DIGITALI 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 12 ORE

Nome del docente: LEONARDO CRUCIANO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Utilizzo di tecnologie tecnicamente e creativamente all'avanguardia per creare concept – design.

PROGRAMMA

Metodologia di utilizzo delle nuove tecnologie creative scenografiche per la presentazione di un progetto scenografico completo

Testi di riferimento

1 – Disegna il futuro del cinema – digital designer and animator a Ravenna

2- Visione film e incontri con registi e professionisti del settore

Modalità di verifica:

Esame orale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza di tecnologie tecnicamente e creativamente all'avanguardia per creare concept
– design.

PREPARAZIONE E RIPRESE CORTO DI FINZIONE 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: FRANCESCO FRIGERI, CARLO RESCINGNO, SUSANNA GIOVANNINI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

A differenza di altre scuole gli standard produttivi dei corti sono simili a quelli industriali. La metodologia realizzata sui set ha le stesse procedure del cinema industriale.

PROGRAMMA

Lettura e spoglio copione, ambienti, fabbisogni arredamento con particolare riferimento a metodo scenografico più opportuno alla realizzazione.

Testi di riferimento

Documentazione e reference del corto preso in esame.

Modalità di verifica:

Analisi della documentazione di preparazione del corto, visione della relativa proiezione per una valutazione dell'operato di ogni allievo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Approfondimento del rapporto con il regista, e della gestione preparazione e del set in collaborazione con gli altri reparti.

PERIOD LAB: SCENOGRAFIA

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 30 ORE

Nome del docente: FRANCESCO FRIGERI, CARLO RESCINGNO, SUSANNA GIOVANNINI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Hanno i medesimi standard di quelli industriali. Gli allievi non solo hanno budget importanti e mezzi tecnici professionali ma sono soggetti alle stesse regole dei professionisti del settore, tutto ciò accelera l'ingresso nel mondo del lavoro una volta diplomati. Con il Period Lab gli allievi affrontano le epoche storiche.

PROGRAMMA

Lettura e spoglio copione, arredamento fabbisogni progettazione e costruzione di ambienti d'epoca, sopralluoghi location, preventivi realizzativi, organizzazione dei reparti, preparazione e riprese.

Testi di riferimento

Analisi attraverso film, libri, foto, pittura ecc. ecc. del periodo storico preso in esame in ogni suo dettaglio, arredamenti, oggetti, illuminazione, opera stilistica ecc. ecc.

Modalità di verifica:

Bozzetti disegni tecnici, costruzione e linee stilistica di ogni allievo nel proprio lavoro Period lab.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi acquisiscono un metodo di ricerca e documentazione culturale e storica del periodo prescelto. Riflettono su questioni espressive legate alla rappresentazione di epoche diverse da quella contemporanea, e a rapportarsi con gli altri reparti.

TECNICA SCENOGRAFICA DECORATIVA 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 60 ORE

Nome del docente: AGOSTINO BIVI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Con l'esercitazione del Period Lab gli allievi hanno l'opportunità di mettere in pratica il laboratorio decorativo.

PROGRAMMA

Gli allievi supervisionati dal pittore decoratore, mettono in pratica in ambienti ricostruiti in teatro per le riprese del Period Lab, la decorazione pittorica per fini cinematografici.

Testi di riferimento

Visite mirate su set in cui vi sono interventi pittorici decorativi.

Modalità di verifica:

Verifica delle realizzazioni pittoriche effettuate praticamente da ogni allievo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza avanzata delle tecniche decorative da utilizzare nelle realizzazioni scenografiche.

corso di SCENOGRAFIA

3° anno

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MODULI DIDATTICI	CFU
DI BASE	DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE	SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	scenografia 3: ambienti e società	6
CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE	M-FIL/04 ESTETICA	estetica dell'opera lirica	2
	MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE	L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	il bozzetto tradizionale 3	3
		L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	analisi dell'opera audiovisiva 2	2
		ICAR/16 ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO	storia dell'arte: stilistica 3	2
		ICAR/16 ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO	arredamento cinematografico 3	2
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE	INF/01 INFORMATICA	visualizzazione digitale spazio scenografico 3	2	
	ICAR/17 DISEGNO	disegno tecnico con autocad 3	4	
LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE		effetti speciali meccanici e prostetici 3	2	
		effetti visivi digitali 3	2	
		scenotecnica 3	6	
		la scenografia televisiva 2	4	
		preparazione di ambientazione film di diploma	4	
		stage e/o idoneità sostitutiva laboratorio	7	
PROVA FINALE			preparazione e riprese film di diploma	12
TOTALE CFU				60

SCENOGRAFIA 3: AMBIENTI E SOCIETÀ

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE

Settore disciplinare: SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E
COMUNICATIVI

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 80 ORE

Nome del docente: FRANCESCO FRIGERI, LUCIA NIGRI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Esercitazioni e realizzazione di cortometraggi.

Metodologia scenografica alla realizzazione di film nei vari generi e epoche.

Analisi delle nuove tecnologie scenografiche in riferimento all'ambiente e società loro usi e costumi.

PROGRAMMA

Incontri con professionisti del settore.

Master class esperienze in Italia e all'estero attraverso stage presso sei film e molte attività laboratoriali.

Testi di riferimento

Visione di 20 film di grandi registi scelti con gli allievi e analisi realizzativa, sociologica, produttiva e ambientazione.

Non sono previsti testi di riferimento.

Modalità di verifica:

La valutazione sarà su relazioni scritte dagli allievi e le attività realizzative svolte.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Metodologia scenografica alla realizzazione di film nei vari generi e epoche.

ESTETICA DELL'OPERA LIRICA

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE

Settore disciplinare: M-FIL/04 ESTETICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: PRIMO

Durata: 32 ORE

Nome del docente: RUGGERO CAPPuccio

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Mettere a conoscenza le giovani generazioni. L'opera lirica, il melodramma è per l'Italia e gli italiani uno dei patrimoni culturali più importanti. La conoscenza di questo patrimonio musicale del passato sarà fondamentale per crescita artistica degli allievi per il futuro.

PROGRAMMA

Analisi delle principali opere liriche.

Progettazione scenografica di un opera lirica da parte di ogni allievo (bozzetti e disegni tecnici con relazione finale).

Testi di riferimento

- 1) La Scala, Lorenzo Arruga.
- 2) 50 anni di balletti e opere, Bestetti Editore.
- 3) Antonio Rovecalli, Pittore di scene.
- 4) Zeffirelli, Opere di pittura scenografica/ L'arte dello spettacolo.
- 5) Musica musicisti, editoria 1808-1883 di Casa Ricordi.

Modalità di verifica:

Valutazione del progetto e relativa relazione.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza del patrimonio culturale ed estetico proprio dell'opera lirica.

IL BOZZETTO TRADIZIONALE 3

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 3 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: PRIMO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: LUIGI MARCHIONE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Bozzetti per la realizzazione dei corti di diploma da realizzare con gli altri corsi in funzione di una realizzazione costruttiva.

PROGRAMMA

Realizzazione con tecnica a scelta libera di bozzetti per interventi scenografici in ambientazione.

Testi di riferimento

1- Duecento anni alla Scala.

2- Sogno e delirio.

3- Romolo Liverani_scenografo.

Modalità di verifica:

Valutazione bozzetti realizzati.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Apprendimento ed esecuzione di bozzetti scenografici tramite l'utilizzo di pittura a tempera, acquerello, tecniche miste a mano libera.

ANALISI DELL'OPERA AUDIOVISIVA 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: 64 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

In continuità con il modulo Analisi dell'opera audiovisiva 1, il modulo Analisi dell'opera audiovisiva 2 si concentra nella definizione delle opere più direttamente appartenenti alla tradizione delle avanguardie o delle nouvelle vagues europee, come la New Hollywood, o le scuole dell'est europeo, quali Lodz e la cinematografia sovietica da Quando volano le cicogne di Kalozov in poi. I codici ideologici saranno materia di dibattito per l'allievo che deve evidenziare la capacità di estrarre le strutture ideologiche dai testi esaminati.

PROGRAMMA

Il cinema sovietico del disgelo

La Scuola polacca di Lodz

Ungheria e Cecoslovacchia: Jancso, Stvabo e Forman

Il cinema novo brasiliano

La New Hollywood: Scorsese, Spielberg, Coppola, Lucas, De Palma, Pakula, Penn, Rafelosi

Gli inglesi a Hollywood: Schlesinger e Reisz

La Nouvelle Vague italiana: I fratelli Taviani, Bertolucci, Bellocchio

Testi obbligatori

F.Di Giammatteo, *Storia del cinema*, Marsilio, 1998

F.Di Giammatteo, *Lo sguardo inquieto*, La Nuova Italia, 1995

Modalità di verifica:

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Saper individuare e estrarre le strutture ideologiche dai testi esaminati.

STORIA DELL'ARTE: STILISTICA 3

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: PRIMO

Durata: 60 ORE

Nome del docente: MARCELLO GAROFALO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Conoscenza e analisi dell'arte contemporanea attraverso i suoi protagonisti e le loro influenze sul cinema o viceversa.

PROGRAMMA

- Capire il linguaggio e lo stile dell'arte contemporanea
- Mezzi di espressione dell'arte contemporanea
- Come usare l'arte contemporanea nelle realizzazioni scenografiche

Testi di riferimento

1. *Public art, a reader* – Hatye Cantz
2. *L'arte americana del '900* – Barbara Mose ed. ERI
3. *Pop Art 1956-1968* – Silvana Editrice Scuderie del Quirinale
4. *Tutte le strade portano a Roma* – ed. Carte segrete

Modalità di verifica

Esame orale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza e analisi dell'arte contemporanea attraverso i suoi protagonisti e le loro influenze sul cinema o viceversa.

ARREDAMENTO CINEMATOGRAFICO 3

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: ICAR/16 ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: PRIMO

Durata: 48 ORE

Nome del docente: PIERFRANCO LUSCRÌ

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Attraverso la realizzazione dei corsi di diploma gli allievi avranno l'opportunità di mettere in pratica la loro attività di arredatori e conoscere tutte le peculiarità tecniche professionali e organizzative.

PROGRAMMA

Analisi dei periodi storici del 900 e contemporaneo lo studio degli stili e dell'arredamento che hanno caratterizzato maggiormente le suddette epoche.

Testi di riferimento

1- L'età dell'ecllettismo arte e architettura fra 800 900, Fabio Mariano

2- Signature interiors, Hubert De Givenchy

3- Intirois The greatest rooms of the century

Visione di film riguardanti il periodo preso in esame.

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere realizzazione progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Approfondimento delle peculiarità tecniche professionali e organizzative del mestiere di arredatore.

VISUALIZZAZIONE DIGITALE SPAZIO SCENOGRAFICO 3

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: PRIMO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: LUIGI MARCHIONE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Conoscenza delle nuove tecniche e tecnologie adatte all'uso di concept designer, per una formazione innovativa e completa.

PROGRAMMA

Tecnica e metodologia di presentazione di concept designer a registi, produttori ecc. ecc.
Per un eccellente collaborazione.

Testi di riferimento

Sono previste immagini, bozzetti di riferimento da analizzare.

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere e realizzazione progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza delle nuove tecniche e tecnologie adatte all'uso di concept designer.

RAPPRESENTAZIONE DIGITALE 3
(DISEGNO TECNICO CON AUTOCAD 3)

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: ICAR/17 DISEGNO

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: CLAUDIO ESPOSITO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Realizzazione di progetti con bozzetti in realtà virtuale. Approfondimento della rappresentazione digitale applicata all'audiovisivo e tutte le arti.

PROGRAMMA

Elaborazione di ciascun allievo del proprio portfolio e progetti realizzati nel triennio del Corso di scenografia.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere, realizzazione progetto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Realizzazione di progetti con bozzetti in realtà virtuale.

EFFETTI SPECIALI MECCANICI E PROSTETICI 3

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 20 ORE

Nome del docente: LEONARDO CRUCIANO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Mettere a conoscenza gli allievi di questi professionisti indispensabili (sia per il loro lavoro sia per la qualità) alle realizzazioni di effetti e trasformazioni irreali e reali, umani e animali.

PROGRAMMA

Visione di film e filmati inerenti agli effetti analizzati.

Metodologia creativa.

Prati della realizzazione degli effetti.

Conoscenza e tecnica costruttiva dei vari elementi usati.

Testi di riferimento

Non sono previsti testi di riferimento specifici.

Modalità di verifica:

Interrogazione orale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Realizzazioni di effetti e trasformazioni irreali e reali, umani e animali.

EFFETTI VISIVI DIGITALI 3

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 12 ORE

Nome del docente: LEONARDO CRUCIANO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il digitale e le nuove tecnologie scenografiche all'avanguardia metodologia e confronto con gli altri collaboratori primari, per una eccellente realizzazione scenografica.

PROGRAMMA

Come rapportarsi con i reparti regia-fotografia-costume- produzione – storyboard – affinché la scenografia digitale possa essere realizzata nelle migliori condizioni.

Testi di riferimento

1 – *Cinema e produzione multimediale* – Università per stranieri di perugia

Modalità di verifica:

esame orale

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Come rapportarsi con i reparti regia-fotografia-costume- produzione – storyboard – affinché la scenografia digitale possa essere realizzata nelle migliori condizioni.

SCENOTECNICA 3

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: 80 ORE

Nome del docente: CARLO RESCIGNO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Insegnamento delle tecniche scenotecniche con materiali tecnologici e innovativi nell'ambito dell'audiovisivo, eventi, mostre e installazioni.

PROGRAMMA

Conoscenza e applicazione dei nuovi materiali.

Metodologia per la formulazione di un baget costruttivo.

Tecniche particolari di costruzione dei natanti, trucchi ingenerere, modellini in scala e attività pratica costruttiva in teatro di posa.

Testi di riferimento

1. *Plastiche e materiali del possibile*, Cecilia Cecchini.

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere sulle costruzioni eseguite dagli allievi.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Tecniche scenotecniche con materiali tecnologici e innovativi nell'ambito dell'audiovisivo, eventi, mostre e installazioni.

LA SCENOGRAFIA TELEVISIVA 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: PRIMO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: LUCIA NIGRI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Metodologia creativa luci spazi linguaggio specifico che comporta uno studio televisivo e progetto esecutivo in caro pianta prospetti selezioni e modello 3D.

PROGRAMMA

Visita a studi televisivi con in programmazione talk show o varietà. Conoscenza dei nuovi materiali realizzativi, progettazione di un game show, visita ai vari fornitori.

Testi di riferimento

Incontro con professionisti del settore e analisi di programmi televisivi specifici e modalità realizzative.

1-Aldo Grasso, Enciclopedia della televisione

2- Antonin di Santantonio e M Beatrice Gallo, Storia della sceneggiatura televisiva

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere realizzazione progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Metodologia creativa luci spazi linguaggio specifico che comporta uno studio televisivo.

PREPARAZIONE DI AMBIENTAZIONE FILM DI DIPLOMA

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: FRANCESCO FRIGERI, CARLO RESCINGNO, SUSANNA GIOVANNINI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo didattico è quello di conoscere la preparazione degli allievi per metterli in condizione di affrontare il lavoro dello scenografo a livello professionale. I film di diploma assieme alla serie Period Lab, sono quelli in cui la scuola impegna più risorse. La preparazione seguita dai docenti di scenografia in collaborazione con i docenti di altri corsi, diventa più profonda con l'obiettivo di fornire i giusti strumenti di lavoro a tutti gli allievi durante le fasi della produzione.

PROGRAMMA

Gli allievi mettono in pratica la formazione ricevuta dalla scuola, circa la professione dello scenografo in tutte le sue componenti: studio con i sopralluoghi, bozzetti e disegni del cortometraggio da realizzare, scelta di arredamenti e stile da applicare.

Testi di riferimento

Visione di film con tematiche simili al cortometraggio in oggetto.

Modalità di verifica:

Valutazione degli elementi iconografici che raccontano il cortometraggio e il suo stile realizzativo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine della realizzazione di questo modulo gli allievi avranno sperimentato con mezzi più ampi tutte le fasi del lavoro dello scenografo.

In questa fase l'allievo comincia ad esprimere la propria peculiare identità il proprio gusto e la propria personalità artistica a un livello più maturo.

PREPARAZIONE E RIPRESE FILM DI DIPLOMA

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 12 CFU

Corso di I livello in: SCENOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: FRANCESCO FRIGERI, CARLO RESCIGNO, SUSANNA GIOVANNINI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Gli allievi mettono in pratica la loro formazione circa la professione dello scenografo. Con un adeguata metodologia, carattere, competenza, tecnica e creatività, affrontano il progetto più complesso della formazione triennale, mettendo in pratica un loro gusto personale artistico.

PROGRAMMA

Lettura e spoglio sceneggiatura, scelta stilistica del progetto concordati con i reparti di regia e fotografia, realizzazione di un preventivo. Piano di lavoro d scenografia, organizzazione dei reparti set a preparazione di scenografia, consuntivo budget utilizzato.

Testi di riferimento**Modalità di verifica:**

Visione in sala del film di diploma e relativa valutazione.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Approfondimento del rapporto con il regista, e della gestione preparazione e del set in collaborazione con gli altri reparti.